

## VIII Trofeo Nosedà

Martedì 11 aprile si è svolta nel nostro istituto la fase finale del memorial Fiorella Nosedà, manifestazione pallavolistica alla sua ottava edizione.

Oltre alle nostre selezioni hanno partecipato alle finali quest'anno le squadre maschili del Liceo Sereni di Luino, del Classico e dello scientifico di Varese. Per quanto



riguarda le finali femminili si sono qualificati il liceo Classico e l'artistico di Varese, oltre allo Scientifico di Luino. Le formazioni erano composte da alunni tesserati FIPAV e non, senza limiti di età, diversamente da come avviene nei giochi sportivi studenteschi, cui sono ammessi solo ragazzi del '90 e '91.

Per chi non abbia potuto recarsi in palestra ad assistere alle partite, ecco la classifica finale, che vede vittorioso il Liceo scientifico di Luino nel settore maschile ed il Liceo Classico di Varese in quello femminile.

PS: avremmo voluto poter scrivere di più, ma il blocco con la cronaca è andato purtroppo perso.

-Sarix e JiùJiù-

Maschile	Femminile
Liceo Luino	Liceo Classico Varese
Liceo Scientifico Varese	Liceo Artistico Varese
Liceo Classico Varese	Stein Gavirate
Stein Gavirate	Liceo Luino



La mattina di giovedì 11 maggio gli intraprendenti alunni del nostro istituto che hanno partecipato al laboratorio di cinema si sono recati al "Cuveglio Film Festival", un'iniziativa della comunità montana della Valcuvia. È stata una mattinata molto interessante ed originale, infatti abbiamo assistito alla visione di vari cortometraggi realizzati da studenti della provincia di Varese e non solo!

In effetti la mattinata si è divisa in due parti: nella prima parte abbiamo visto i cortometraggi provenienti dalle scuole di diverse città di tutta Italia e abbiamo provveduto alla votazione di essi, in seguito abbiamo assistito alla visione dei cortometraggi realizzati dai ragazzi delle scuole della provincia di Varese, i quali sono stati giudicati da una giuria composta da cinque persone.

Un gran successo per la nostra scuola perché, infatti, abbiamo guadagnato il terzo posto con "The Cellar", realizzato l'anno scorso, e al secondo posto (che, per dincibacco, poteva essere un primo posto) "Un amore (quasi) in fumo", realizzato quest'anno e del quale vi avevamo già parlato. Degenissimi di essere menzionati sono i ragazzi dell'artistico di Busto Arsizio che sono arrivati al primo posto con un lavoro veramente ben fatto dal titolo "Punto a capo". Per chi fosse interessato (so che non dovrei promuovere la cosa, Marghe, ma tanto l'avrebbero scoperto...) questi ed altri (penso) cortometraggi verranno proiettati l'ultimo giorno di scuola in un'aula che, mi scuso, ma non so dirvi quale sia..

Personalmente vi consiglio di partecipare numerosi l'anno prossimo a questa iniziativa, perché, oltre che a divertirvi molto e a conoscere nuove persone (il che è assicurato) potreste riscoprire in voi un talento per l'arte del recitare!! Un grande grazie a Silvia ("la regista").

Mi raccomando continuate a studiare anche questo mese (lo so che è difficile con l'avvicinarsi della vacanze estive, ma non arrendetevi proprio all'ultimo..) e... se, invece, non avete ancora iniziato a studiare... bè... forse è un po' tardi ma il mio consiglio è.. iniziate!

Saluti e baci a tutti! Alla prossima!

-Ambra Jane-



## ASSEMBLEE DI ISTITUTO

### Liceo - Geometri:

## L'ultima assemblea, solita storia?

Eccoci all'ultima assemblea d'istituto (per fortuna!) conclusasi male come al solito. (si giocava a carte invece di seguire il tema dell'assemblea, vero!!!!) Tema interessantissimo visto che l'incontro si basava sui problemi inerenti dopo la maturità.

Per questa occasione i rappresentanti d'istituto hanno invitato degli ex- studenti del liceo scientifico, del liceo classico e dei geometri.

La maggior parte hanno preso la strada dell'università e solo qualcuno dei geometri ha intrapreso la strada del lavoro.

La strada dell'università è stata presa in vari rami: ingegneria, design, scienze giuridiche, medicina e chirurgia, storia, letteratura. Per far l'università bisogna cercare di scegliere la materia che più piace per un domani effettuare il lavoro che veramente soddisfi le nostre prerogative personali.

Alcuni dei geometri hanno intrapreso la strada del lavoro impiegandosi presso studi di ingegneri o di architetti.

Alcuni ragazzi hanno posto dei quesiti, che qui vi vengono riportati con le risposte:

#### **Come si arriva alla scelta di cosa fare dopo la maturità?**

Se frequenti un istituto tecnico e non hai più voglia di studiare ti conviene cercarti un posto di lavoro. Se mentre hai voglia di studiare, o se hai frequentato un liceo devi andare in università per intraprendere la scalata alla laurea della facoltà che più ti piace.

#### **In cosa consiste il corso di laurea in design?**

Il corso di laurea in design si suddivide in diversi rami, tra cui: design moderno di interni, design della comunicazione, design industriale e di moda. I quali consistono dal primo nel disegnare e realizzare sedie e tavoli, dal secondo nel disegnare e realizzare pubblicità ed i siti web, dal terzo disegnare dal cucchiaino al tombino, e per ultimo disegnare i vestiti e realizzarli.

Questo ramo di laurea offre posti di lavoro in quanto è in espansione il bisogno di cercare sempre più nuovi e moderni oggetti.

Interviene il ragazzo che si è iscritto in scienze giuridi-

che, e dice che anche questo ramo è aperto al mondo del lavoro, ma molti, dopo aver terminato la laurea intraprendono il lavoro in banca od in altri settori lavorativi e ben pochi intraprendono la carriera di avvocato.

Domanda curiosa:

#### **Come è stato il vostro esame orale di maturità.**

si è sviluppato sulla tesina riguardante le materie di lettere, storia, inglese e filosofia ed è durato circa 40 minuti.

È stato molto brutto in quanto era terrorizzata e non volevo che nessuno assistesse al mio esame, ma purtroppo le cose non sono andate per il verso giusto.

Non è stato molto drammatico, non c'era tanta gente ad assistere e pertanto ero tranquillo nell'esporre

C'era brusio, era una tesina interessante e i docenti mi hanno posto molte domande, si trattava della storia della musica nei secoli, ero molto nervosa ma sono riuscita a nascondere la mia agitazione

Ero abbastanza teso ma ambizioso di farlo quindi ho abbattuto il muro dei professori e lo ho affrontato tranquillamente

L'orale è andato bene anche perché ho detto tante cose che mi venivano in mente al momento che però non erano presenti nella tesina ma erano inerenti all'argomento

Un esame non buono poiché mi hanno fatto parecchie domande, ho mischiato la storia della repubblica e del diritto italiano con una materia in cui non andavo bene durante l'anno

La paura era tanta e anche troppa, all'inizio non sapevo cosa dire, poi ho iniziato a parlare e dopo è stata tutta discesa fino alla fine.

#### **Cosa ne pensate dell'anno sabbatico?**

L'anno sabbatico è un anno spercato, perché penso che i datori di lavoro più giovane sei, è più facile che ti prendano, qualcun d'altro pensa che sia una cosa positiva e giusta dopo aver faticato cinque anni, anche se sarebbe meglio rimandarlo alla fine dell'università; è bello se lo fai viaggiando, se mentre lo fai stando a casa perdi solo tempo.

Le assemblee di istituto sono terminate e Vi saluto al prossimo anno scolastico.....

Alessandro Testa  
2° A liceo



## Erica – Igea – Servizi Sociali: *Università & Lavoro*

Durante questa assemblea sono venuti a trovarci alcuni ragazzi che hanno frequentato questa scuola e ci hanno raccontato di come stanno vivendo l'esperienza lavorativa o universitaria.

Dopo essersi presentati, hanno gentilmente risposto alle nostre domande. Ci hanno raccontato di come l'università richieda molto più impegno e organizzazione e di come sia un'ambiente diverso rispetto alla scuola superiore: non ci sono mai compiti per il giorno seguente e inoltre l'anno scolastico è organizzato in modo differente, perché ci possono essere dei mesi consecutivi di lezioni e poi lo spazio dedicato agli esami.

Hanno anche descritto come si svolgono i test d'ingresso all'università, cioè tenendo conto per metà del voto della maturità e per l'altra della preparazione alla prova.

Del mondo del lavoro ci hanno detto essere altrettanto impegnativo e a proposito di questo hanno parlato degli stages consigliandoli, perché offrono una visuale su come sarà l'esperienza lavorativa.

-Samanta-



## **Cercherà di essere una critica costruttiva**

Assemblea brutta. Brutta non per l'argomento ma per come è stata organizzata. Non so da chi sia stata organizzata, mi spiego meglio: o solo dai rappresentanti o da questi più altre persone, comunque organizzata male e vi spiegherò perché:

1) La palestra come al solito è un luogo troppo dispersivo per la cattiva qualità dell'audio (questa volta peggiore del solito, speriamo in un miglioramento anche di questo punto nei lavori di ristrutturazione) e per l'argomento scelto questa volta scelto (è vero anche argomento scelto dal comitato studentesco che però non aveva trovato altre idee) che non era da assemblea di istituto ma più per un incontro con il solo triennio, dato che in prima ed in seconda nessuno – o quasi – si interessa all'università o alla scelta che farà dopo i cinque anni di studio.

2) La sbagliata scelta del giorno, dettata dal fatto che i termini per fare l'assemblea stavano per scadere – o erano già scaduti –, visto che molti alunni delle quinte e delle quarte sono andati all'Open Day del Politecnico di Milano e quindi i più interessati non erano presenti.

L'argomento, ripeto, era in ogni caso interessante per alcune persone dato che molte domande sono arrivate ai numeri forniti dai rappresentanti (ottima idea quella di fornire numeri di telefono, di modo che gli studenti che non vogliono apparire possono comunque fare domande) ma per far funzionare meglio questo tipo di assemblea si sarebbe dovuto dividere in gruppi di interesse così da non costringere i "matematici" ad ascoltare lettere e i "letterati" ad ascoltare biologia; ciò però avrebbe escluso una larga parte di persone soprattutto del biennio; per "occupare" il loro tempo, rimanendo sullo stesso tema, si sarebbe potuto introdurre alle possibilità universitarie partendo da una posizione più lontana, senza entrare nello specifico delle varie facoltà.

Un'altra nota di merito per i rappresentanti (la prima la scelta dell'argomento, la seconda l'idea dei messaggi per raccogliere domande) è quella di aver chiamato persone non provenienti solo dal nostro istituto, che hanno affrontato un percorso di studi, nella scuola superiore, diverso dal nostro e che provenivano da diverse università.

-DT-